2 Giugno 2014 – lunedì – Santi Marcellino e Pietro, martiri

La giornata odierna ha tre caratteristiche principali.

1) **La liturgia è in onore dei Santi Marcellino e Pietro, morti martiri** nel 4° secolo sotto la persecuzione dell'imperatore Diocleziano. Gli Atti dei martiri raccontano che furono uccisi in un bosco, lontano da occhi indiscreti, costretti prima a scavarsi la tomba con le proprie mani. **L'imperatore Costantino** fece costruire una basilica sul loro sepolcro, dove volle seppellire anche il corpo della madre, **Elena**.

L'esempio dei martiri rappresenta sempre **un'esortazione** a vivere la nostra fede con maggior **convinzione e coerenza**. Il pensiero va anche ai tanti **martiri del nostro tempo**, soprattutto nel Medio Oriente, che sono come dei **militi ignoti**, perché la cronaca non parlerà di loro, ma il Signore sa tutto questo e non renderà vano il sacrificio della loro vita.

Noi che pratichiamo quotidianamente la fede con la Messa, la comunione, il rosario, il vespero, ecc. siamo dei privilegiati, perché non tutti hanno questa fortuna, ma nello stesso tempo corriamo **il pericolo dell'abitudine**, che toglie smalto alle nostre pratiche e ci rende responsabili delle grazie che riceviamo.

Lo Spirito Santo non ci lasci mancare la sua illuminazione, soprattutto in questa **Novena in preparazione alla Solennità di Pentecoste**, che celebriamo domenica prossima.

2) Il mese di giugno è anche il **mese dedicato al Sacro Cuore**, come il mese di maggio era dedicato alla Madonna. La devozione al Sacro Cuore, come quella al **Cuore Immacolato di Maria**, sono **devozioni essenziali** per un credente. La devozione al Sacro Cuore consiste **nella comprensione** dell'amore che il Signore nutre per ciascuno di noi e che ci dimostra attraverso la sua umanità e attraverso il suo Cuore.

La **devozione al sacro Cuore** è radicata in tutta la Sacra Scrittura, ma ha avuto dei momenti di particolare espressione nella vita di alcuni Santi, come **Santa Margherita Maria Alacoque** nel 1700, e nel 1900 **santa Faustina Kowalska**, la suora polacca morta nel 1938, all'età di 33 anni, dopo avere ricevuto delle rivelazioni particolari da Gesù stesso, che furono riconosciute dalla Chiesa, che ha introdotto la Coroncina della misericordia, la festa della Misericordia (la 1a domenica di Pasqua). Ora possiamo ricordare anche la nuova **beata Madre Speranza**, la quale, a **Colleva**, vicino a Todi, in Umbria, ha fatto erigere il **santuario dell'Amore misericordioso**, meta di moltissimi pellegrini che ritrovano la fede e la pace.

3) La terza caratteristica di oggi è **la Festa della Repubblica**, che risale al **1946**, l'anno dopo la Liberazione, ricordata il 25 aprile. E' l'occasione per pregare per la nostra Patria, perché dopo le elezioni europee, si ristabilisca un clima di cooperazione tra tutti i partiti politici, che ricerchino il vero bene del nostro **Bel Paese** e perché il Signore doni e conservi la fede a tutti gli Italiani